

# Da Brera al carcere di Ventotene Un miliardo ai tesori d'Italia

Trentatré gli interventi finanziati dal ministero. Altri 2,5 miliardi alla ricerca

**ROMA** Novità per la ricerca e il patrimonio culturale. Per il primo settore arrivano 2,5 miliardi, come ha annunciato il ministro dell'Istruzione Stefania Giannini presentando ieri il Programma nazionale per la Ricerca (Pnr) che sarà triennale (2016-2018). Oltre il 40% è destinato al capitale umano e ai programmi innovativi per «aumentare il numero di ricercatori e attrarre i talenti. Uno strumento strategico, che permetterà di arruolare 6.000 giovani in più nei prossimi cinque anni, 2.700 dei quali nel primo triennio».

Soddisfatto, in parallelo, Dario Franceschini, ministro per i Beni e le attività culturali, per il miliardo di euro ottenuto dal Cipe: «È la più grande operazione di investimento sul Patrimonio culturale pubblico dell'Italia repubblicana che segue l'aumento delle risorse nella legge di Stabilità». I progetti sparsi per la Penisola dal Nord al Sud e alle piccole isole sono 33: da quest'anno e fino al 2020 saranno finanziati con un miliardo di euro del Comitato Interministeriale per

la Programmazione Economica. Franceschini ha chiarito che «gli interventi partiranno subito, quindi non sono annunci, ma risorse già deliberate e finanziate». Per il ministro «questi interventi rappresentano un salto di qualità enorme che dimostra come il governo creda nell'investimento sui nostri beni, visto non solo come un dovere costituzionale, ma come una straordinaria opportunità di crescita per il Paese».

I finanziamenti sono volutamente mirati alla conclusione di programmi rimasti in sospeso per mancanza di fondi. Molti coincidono con i venti principali musei italiani, oggetto della recente riforma. Quindi 40 milioni a Milano alla Grande Brera, 40 a Firenze per i Grandi Uffizi e 60 per il nuovo Auditorium. Quaranta anche per la Reggia di Caserta, stessa cifra per il Grande Progetto Pompei, 20 milioni sia all'area archeologica di Paestum che al Museo nazionale archeologico di Napoli, 30 a Capodimonte, 10 a Ercolano e 25 ai Campi Flegrei, a Roma 15

milioni alla Galleria nazionale di Arte Moderna e 9 a quella di Arte Antica, 12 milioni al Palazzo Ducale di Mantova.

Seguono sovvenzioni strategicamente significative. Alla ricostruzione del centro storico dell'Aquila vanno 30 milioni, si chiude (soddisfatte le comunità ebraiche italiane) il finanziamento del Museo nazionale dell'ebraismo e della Shoah a Ferrara con 25 milio-

---

**Franceschini**  
«È il più grande investimento sul nostro patrimonio. Si parte subito»

---

ni, il Porto Vecchio di Trieste riceve 50 milioni per un ripristino destinato a un futuro da inventare. Stesso discorso per il complesso Cerimant a Tor Sapienza a Roma che Franceschini vede come un'opportunità per attirare interessi culturali dal centro alla periferia, e non viceversa: «Penso al 104 a Parigi, che da ex obitorio è

ora il luogo della creatività».

Approccio analogo per l'ex carcere borbonico di Ventotene, 70 milioni di fondi, o per la cittadella di Alessandria, 25 milioni, e per l'Isola di san Nicola alle Tremiti, 20 milioni. Così come per l'ex Arsenale della Maddalena, 15 milioni, per il waterfront di Genova firmato da Renzo Piano, altri 15 e 6 al Palazzo Reale di Genova. Ma 20 milioni ciascuno vanno anche alla via Appia a Roma, ai cammini transregionali di san Francesco e santa Scolastica, alla via Francigena e altri 70 all'area del Ducato Estense per i danni del disastroso sisma dell'Emilia del maggio 2012.

Una mole di denaro che Franceschini si augura sia materia di «serena constatazione» per gli organizzatori della manifestazione «Emergenza cultura» convocata per il 7 maggio sui pericoli che corre il Patrimonio. Confermata la nomina di Caterina Bon Valsassina alla nuova, prestigiosa e nodale direzione generale Archeologia, Belle arti e Paesaggio.

**Paolo Conti**

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Nel Tirreno L'ex carcere borbonico di Santo Stefano nell'arcipelago delle Isole Ponziane: costruito nel 1795, è riserva naturale (Ansa)

## I principali finanziamenti

(in milioni di euro)

Ducato Estense	70
Ex carcere di Santo Stefano (Ventotene)	70
Nuovo Auditorium di Firenze	60
Porto Vecchio di Trieste	50
Ex complesso Cerimant e Tor Sapienza a Roma	40
Grande Brera	40
Nuovi Uffici e Corridoio Vasariano	40
Reggia di Caserta	40
Area archeologica di Pompei	40
Centro storico dell'Acquile	30
Museo di Capodimonte	30

d'Arco

### Ministro



● Dario Franceschini (sopra), nato a Ferrara, 57 anni, avvocato, è ministro dei Beni culturali e del Turismo dal febbraio 2014

● È stato segretario del Partito democratico dal febbraio al novembre del 2009

### Dirigente



● Caterina Bon Valsassina (sopra), nata a Perugia, 64 anni, si è laureata in Storia dell'arte a Firenze. Già soprintendente a Milano e Venezia, è a capo della direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio